

## **LA MAPPA DEGLI OSPEDALI PRIVATI IN ROMANIA: BUCAREST, BRASOV, CLUJ E COSTANZA, LE CITTA' CHE HANNO ATTRATTO I MAGGIORI INVESTIMENTI**

Le maggiori 50 compagnie che gestiscono ospedali privati nel Paese hanno registrato nel 2016 fatturati totali per 705 milioni di lei (circa 153 mil. euro), in aumento del 23% rispetto all'anno precedente ed hanno raggiunto un numero di 4.200 dipendenti, rispetto ai precedenti 3.770. È quanto riferisce un'analisi fatta dal Ziarul Financiar in base ai dati del Registro delle Imprese.

Il maggior numero di investimenti negli ospedali privati sono stati fatti nella Capitale Bucarest, ma anche a Brasov, Cluj, Iasi, Timisoara e Costanza. Tra gli imprenditori coinvolti ci sono la famiglia Marcu (Medlife, Bucarest), Doris Andronescu (Sanador Bucarest), Catalin Copaescu (il medico fondatore dell'ospedale Ponderas nella capitale (poi acquisito dalla rete privata Regina Maria), le famiglie Vonica (Polisano di Sibiu), Maghiar (ospedale Pelican di Oradea), Socea (Polaris di Cluj), Fiterman (Arcadia Iasi), Costan Filimon (cliniche Icco di Brasov), Mihai Miron (ospedale Sf. Constantin Brasov), Virgil Mailat (Nota Vita di Targu-Mures) ed altri medici che hanno sviluppato ospedali di dimensioni minori.

La Capitale ha usufruito dei maggiori investimenti negli ospedali privati, grazie alla presenza di attori come Sanador, gli italiani dell'Ospedale Monza nonché gli operatori MedLife, Regina Maria e Medcover.

Il più grande ospedale privato del Paese è Sanador, a Bucarest, con oltre 400 posti letto, aperto nel 2011, a seguito di un investimento di 40 milioni di euro. La compagnia Sanador, che gestisce anche cliniche mediche, non ha il codice ATECO attività ospedaliere e riporta il fatturato su un'unica entità giuridica.

L'anno scorso l'ospedale Sanador ha generato circa 116 mil. lei (26 mil.euro), collocandosi al primo posto per fatturato. L'ospedale privato più grande nel resto del Paese, sempre in base al fatturato, è Sf.Constantin di Brasov, con 37,3 mil. lei (circa 8 mil.euro) ed un utile netto di 2,2 mil. lei (circa 478 mila euro).



\*per la conversione in euro dei valori della cartina, il cambio medio della Banca nazionale della Romania nel mese di settembre: 1 euro = 4.5978 lei

\*\* Fonte dati e foto: [www.zf.ro](http://www.zf.ro)

© ICE - Agenzia di Bucarest